

## Avviso Pubblico

**Finalizzato all'individuazione di un Ente del Terzo Settore interessato alla realizzazione di una co-progettazione per i "percorsi di riabilitazione e reinserimento sociale di utenti provenienti dagli ex Ospedali Psichiatrici Giudiziari e/o da percorsi giudiziari nel "Centro per la promozione della salute, il benessere, la formazione e l'inclusione sociale", presso la Fattoria di Vigheffio, ai sensi dell'art. 55 del d.lgs. n. 117/2017 (Codice Terzo Settore).**

Premesso:

- che con il D.Lgs n. 117/2017 "*Codice del Terzo Settore*" è riconosciuto il valore e la funzione sociale degli Enti del Terzo Settore, dell'associazionismo, dell'attività di volontariato e, tra le finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale da perseguire anche mediante forme di collaborazione con lo Stato, le Regioni, le Province autonome e gli enti locali, vengono specificate quelle inerenti ".....educazione, istruzione e formazione professionale..... nonché' le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa";

- che il D.Lgs n. 117/2017, all'art 55 stabilisce che in attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche ..., nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché' delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona;

- che il D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i., all' art. 30 c. 8 come risulta modificato dalla L. n. 120/2020 prevede che alla procedure riguardanti forme di coinvolgimento degli enti del terzo settore previste dal titolo VII del D.Lgs n. 117/2017 si applicano le disposizioni di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241;

- che la Costituzione, all'art 118 co.4, valorizza la collaborazione tra Pubbliche Amministrazioni e soggetti del Terzo Settore (ETS) per la realizzazione di attività di interesse generale;

Richiamati:

- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n.72 del 31/03/2021 che detta le linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo Settore in applicazione del Titolo VII del D.Lgs n. 117/2017;

- le linee guida ANAC n. 17 approvate con Delibera n. 382 del 27 Luglio 2022 e n. 32/2016;

Tenuto conto che la co-progettazione si sostanzia in un accordo di collaborazione e co-gestione avente come oggetto la definizione e declinazione di specifici progetti personalizzati per la fruizione di servizi e di interventi finalizzati a soddisfare bisogni definiti dagli atti di programmazione.

La co-progettazione trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno da parte del soggetto privato rispetto alla funzione sociale. Tale strumento può essere pertanto utilizzato per promuovere la realizzazione di interventi e specifici progetti riferiti alle persone con disabilità psichica nel settore della salute mentale finalizzati all'inclusione sociale attraverso la concertazione con i soggetti del Terzo Settore. Per quanto sopra, l'Azienda USL di Parma indice il presente Avviso avente ad oggetto l'invito agli Enti del Terzo Settore di cui all'art. 4 D.Lgs. n. 117/2017, a presentare una proposta progettuale nell'ambito della procedura ad evidenza pubblica, indetta da questa Azienda, ai fini di una co-progettazione finalizzata all'attivazione di un partenariato secondo quanto riportato al successivo art. 1.

### **1. – Attività oggetto della procedura e finalità**

Scopo della presente procedura è l'indizione di una istruttoria ad evidenza pubblica rivolta agli enti del Terzo Settore ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017, finalizzata alla presentazione di manifestazione di interesse e di una proposta progettuale per l'attivazione di un partenariato per la realizzazione percorsi dedicati alla riabilitazione ed opportunità di reinserimento sociale per pazienti provenienti dagli ex OPG e/o da percorsi giudiziari, nelle attività del "Centro per la promozione della salute, il benessere, la formazione e l'inclusione sociale" a carattere polivalente situato presso la Fattoria di Vigheffio, che si inserisce nella programmazione del Dipartimento Assistenziale Integrato Salute Mentale Dipendenze Patologiche (DAISM-DP).

Il Centro è stato realizzato nell'ambito del Programma approvato con DGR Emilia Romagna n. 1823/2013 (come da D.M. MINSAN del 18/09/2014) e con cui sono state, tra l'altro, utilizzate le risorse destinate alla realizzazione degli interventi volti ad incrementare la realizzazione di percorsi terapeutico-riabilitativi ed a favorire misure alternative all'internamento. L'attività del Centro si interfaccia, per le specifiche competenze, con i Dipartimenti Cure Primarie e Sanità Pubblica, con l'Ufficio Formazione Aziendale e si inserisce nell'area della Fattoria di Vigheffio, dove sono già attivi diversi servizi/attività gestiti da Cooperative Sociali ed Enti del Terzo Settore.

Lo sviluppo del progetto relativo al “Centro per la promozione della salute, il benessere, la formazione e l'inclusione sociale”, dovrà garantire le funzioni di seguito specificate, integrandosi e sviluppando sinergie con le attività già presenti nell'area.

A tal fine si precisa che il nuovo Centro è dotato di:

- 1 sala con 140 posti a sedere, con la possibilità di una suddivisione interna tramite pareti mobili in due ulteriori sale da 80 e 60 posti ciascuna per attività riabilitative (attività teatrali, auto mutuo aiuto, laboratori di pittura, redazione programmi radiofonici / psicomotricità);
- 1 sala con 25 posti a sedere, attrezzata con ausili didattici informatici;
- 1 palestra per l'attività motoria adattata, valutazione di medicina dello sport e prescrizione attività motoria;
- spogliatoio, servizi igienici;
- locali portineria e servizi;
- percorsi e aree attrezzate nel parco da sviluppare anche mediante eventuale installazione attrezzature dedicate, anche in uso invernale.

#### LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE:

Il Centro dovrà costituire un contesto di lavoro, inclusione sociale e abilitazione/riabilitazione.

Il soggetto del Terzo Settore dovrà garantire il funzionamento del Centro per 200 giorni anno (di norma dal lunedì al venerdì dalle ore 8:00 alle ore 17:00) da realizzarsi attraverso l'inserimento lavorativo di minimo n. 6 utenti seguiti dal Dipartimento Assistenziale Integrato Salute Mentale Dipendenze Patologiche (DAISM-DP), di cui almeno n. 2 assunti presso l'E.T.S. con rapporto di lavoro subordinato (anche a tempo parziale), da impiegare nelle seguenti attività:

- apertura del Centro, reception, servizio informazioni telefoniche e in presenza, accoglienza;
- gestione delle prenotazioni per l'uso degli spazi in particolare sala convegni;
- supporto e vigilanza durante il funzionamento del Centro;
- gestione del verde e cura degli spazi esterni al Centro;
- servizio di pulizia e riordino dei locali;
- funzioni di segreteria;
- pulizia, riordino e manutenzione delle aree verdi di pertinenza e parcheggio.

In riferimento alle opportunità di lavoro, il personale potrà essere inserito nelle forme previste dalla vigente normativa mediante: rapporto di lavoro dipendente, socio di società cooperativa, tirocinio formativo.

Come detto, si prevede un funzionamento del Centro per 200 giorni anno, di norma dal lunedì al venerdì, dalle ore 8:00 alle ore 17:00.

Per la parte che riguarda la palestra per l'attività motoria adattata si prevedono 1 apertura pomeridiana tutte le settimane e 2 aperture al mese, la mattina, per complessive 20 ore mese.

Le attività definite nel presente Avviso verranno svolte dall'Ente del Terzo Settore con autonomia tecnico-professionale e senza vincoli di subordinazione nei confronti dell'Azienda USL di Parma, secondo le modalità e gli obblighi da esso derivanti e nel rispetto delle disposizioni indicate nei Protocolli Operativi/Regolamenti/Normative in uso presso l'Azienda USL di Parma, e comunque con la diligenza richiesta dalla professione/attività esercitata.

## **2. - Durata e risorse finanziarie di riferimento**

Gli interventi e le attività oggetto della presente procedura si svolgeranno entro il periodo di 2 anni decorrenti dalla data di sottoscrizione del successivo accordo di collaborazione/convenzione.

Al termine del biennio, sarà facoltà esclusiva della scrivente Amministrazione prorogare la convenzione per un periodo di ulteriori 2 anni.

L'Azienda USL di Parma si impegna a mettere a disposizione per la presente co-progettazione un contributo economico, rientrante nella fattispecie di cui all'art. 12 della L. n. 241/1990 e s.m.i., nel limite massimo annuale di euro 75.000,00, oltre oneri di legge se dovuti.

E' pertanto previsto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate nei limiti massimi dell'importo annuale sopra indicato, restando inteso che lo svolgimento del servizio ha natura non economica svolgendosi in assenza di corrispettivo (parere CdS n. 2052/2018).

L'Azienda USL di Parma provvederà a rimborsare le spese, su base mensile, secondo le modalità di legge ed a seguito della presentazione di idonei giustificativi.

La presente procedura non costituisce, pertanto, affidamento di un servizio in appalto a fronte di corrispettivo.

La convenzione, che sarà sottoscritta fra l'Amministrazione procedente e gli Enti Attuatori di TS partners, disciplinerà i reciproci obblighi e le eventuali garanzie richieste.

## **3. - Requisiti partecipazione**

Possono presentare la propria proposta progettuale gli Enti del Terzo settore di cui all' art. 4 del D.Lgs n. 117/2017 iscritti negli appositi registri regionali o nazionali, in vigore al momento della presentazione della manifestazione d'interesse.

Appare necessario stabilire inoltre i seguenti requisiti di partecipazione

### **3.1. – requisiti di ordine generale**

3.1) insussistenza di una delle cause di esclusione previste dall'art. 80 del decreto legislativo n. 50/2016, analogicamente applicato alla presente procedura, per le finalità appena richiamate ed in quanto compatibile;

### **3.2. – requisiti di idoneità professionale e di esperienza qualificata**

3.2.a) essere iscritti da almeno sei mesi nel Registro unico nazionale del Terzo settore, per la stipula di convenzioni finalizzate allo svolgimento in favore di terzi di attività o servizi sociali di interesse generale;

3.2.b) aver realizzato in modo continuativo per almeno 5 anni le attività e gli interventi oggetto della presente procedura per conto di Enti pubblici e/o pubbliche amministrazioni.

Ai fini del possesso del richiamato requisito, l'E.T.S. interessato potrà far riferimento al periodo temporale degli ultimi cinque (5) anni antecedenti il presente Avviso.

Il possesso dei requisiti di cui al presente punto dovrà essere autodichiarato dal legale rappresentante p.t. del richiedente ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss. mm.

### **3.3. – requisiti di idoneità economico-finanziaria**

3.3.a) comprovata solidità economico-finanziaria, attraverso idonee dichiarazioni di almeno un Istituto Bancario o di un Intermediario autorizzato ai sensi del D. Lgs. n. 385/1993. Tale dichiarazione deve essere prodotta unitamente alla documentazione amministrativa e non può essere oggetto di autocertificazione.

3.3.b) per i soggetti che non possono assolvere al requisito di cui alla precedente lett. a), copia degli ultimi tre bilanci comprovanti la solidità dell'E.T.S. e, comunque, ogni ulteriore atto e/o documento ritenuto utile per comprovare il possesso del requisito più volte indicato.

## **4. – Procedura**

Gli interessati dovranno presentare a mezzo PEC, all'indirizzo:

serv\_econ\_logistica\_rit@pec.ausl.pr.it, la domanda di partecipazione, redatta sulla base del Modello predisposto dall'Ente [**Allegato n. 1.**] entro il giorno 21/10/2022 ore 12:00, allegando – a pena di esclusione – la propria Proposta Progettuale. Non saranno prese in considerazione domande incomplete, condizionate o subordinate.

Dopo la chiusura del termine per la ricezione delle domande, il Responsabile del procedimento, con l'assistenza di due testimoni, verificherà in apposita seduta pubblica la regolarità formale delle domande presentate e delle relative autodichiarazioni rese dai soggetti interessati.

Dopo l'espletamento dell'istruttoria sulle domande presentate il Responsabile del procedimento, comunicherà l'accoglimento o il rigetto delle domande.

Relativamente alle domande accolte, sarà esaminata la proposta progettuale, che dovrà essere elaborata sulla base delle specifiche delineate al precedente art. 1 e dovrà seguire l'ordine dei criteri di valutazione previsti dal successivo art. 6 (*Criteri di valutazione*).

## **5. – Valutazione delle proposte progettuali**

L'Amministrazione procedente nominerà apposita Commissione per il compimento delle fasi successive della procedura e segnatamente:

- i) apertura in seduta pubblica della **proposta progettuale (PP)**;
- ii) valutazione delle proposte progettuali, in seduta riservata;
- iii) comunicazione dei punteggi attribuiti alle proposte progettuali, in seduta pubblica;
- iv) infine, elaborazione dei punteggi finali e conseguente graduatoria di merito.

La Commissione, quale organo collegiale perfetto, composto di tre (3) membri, avrà a disposizione complessivamente **100 punti**.

Per quanto riguarda la valutazione delle proposte progettuali (PP), ciascun commissario assegnerà un coefficiente compreso tra 0 ed 1 a ciascun elemento della Proposta progettuale (PP), secondo la seguente scala di valori:

- 1.0 ottimo
- 0.9 distinto
- 0.8 molto buono
- 0.7 buono
- 0.6 sufficiente
- 0.5 accettabile
- 0.4 appena accettabile
- 0.3 mediocre
- 0.2 molto carente
- 0.1 inadeguato
- 0.0 non rispondente o non valutabile.

Verrà quindi calcolata la media dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari che sarà poi moltiplicata per il punteggio massimo ottenibile per lo specifico elemento.

## 6. Criteri di valutazione

Le proposte progettuali (PP) dovranno essere formulate in modo sintetico.

Ai fini dell'attribuzione dei punteggi si terrà conto dei seguenti elementi e criteri di valutazione.

<b>Numero criterio</b>	<b>Criteri e sub criteri</b>	<b>Punteggio max criterio</b>
<b>A</b>	<b>Valutazione complessiva della proposta progettuale</b>	<b>50</b> di cui
	A.1- Numero di utenti inseriti nell'arco temporale di un anno	10
	A.2 - Tipologia di rapporto di lavoro degli utenti inseriti	5
	A.3 - Team di riferimento progettuale	12
	A.4 - Strumenti messi a disposizione per l'espletamento dell'attività oggetto della proposta progettuale	8
	A.5 - Attività di formazione continua orientata all'inserimento lavorativo anche successivo	10
	A6 – Miglioramenti di offerta	5
<b>B</b>	<b>Modalità di rendicontazione delle attività e dei costi</b>	<b>25</b>
<b>C</b>	<b>Importo max mensile rimborsabile</b>	<b>25</b>
<b>TOT</b>		<b>100</b>

## 7. Conclusione della procedura e graduatoria

La Commissione di valutazione, in presenza di più proposte progettuali (PP), formulerà apposita graduatoria di merito, che sarà poi approvata dal Dirigente competente e tempestivamente pubblicata sul sito istituzionale dell'Amministrazione procedente.

Nell'affidamento delle attività verrà seguito l'ordine decrescente della Graduatoria.

## 8. – Obblighi

L'Ente selezionato sarà tenuto alla stipula di idonea polizza assicurativa che tenga indenne l'Amministrazione per qualsiasi danno a persone o cose.

Agli atti ed ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di Trasparenza, previste dalla disciplina vigente.

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 si informa che i dati forniti e raccolti in occasione del presente procedimento saranno utilizzati esclusivamente in funzione e per i fini dello stesso, nel rispetto dei limiti di legge.

## **9. - Elezione di domicilio e comunicazioni**

Gli Enti partecipanti alla presente procedura eleggono domicilio nella sede indicata nella domanda di partecipazione alla presente procedura.

Le comunicazioni avverranno mediante invio di PEC all'indirizzo indicato nella domanda medesima.

## **Art. 10 - Foro Competente**

Per le controversie che dovessero insorgere in relazione al presente atto è competente in via esclusiva il Foro di Parma.

## **11. - Responsabile del Procedimento e chiarimenti**

Il Responsabile del presente procedimento, ai sensi dell'art. 6 della Legge n. 241/1990 e s.m.i., è la Dott.ssa Michela Boschi, Direttore della S.C. interaziendale Logistica e Gestione Amministrativa LL.PP. - Recapito telefonico 0521 703401/971003.

Il Responsabile della fase esecutiva della convenzione è la Dott.ssa Patrizia Ceroni.

Gli Enti partecipanti alla presente procedura potranno richiedere chiarimenti mediante invio di espresso quesito al Responsabile del procedimento ([mboschi@ao.pr.it](mailto:mboschi@ao.pr.it) e [serv\\_econ\\_logistica\\_rit@pec.auls.pr.it](mailto:serv_econ_logistica_rit@pec.auls.pr.it)) entro il 10° giorno antecedente la scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande di partecipazione.

I chiarimenti resi dall'Amministrazione saranno pubblicati sul sito istituzionale dell'Amministrazione Procedente entro cinque (5) giorni dalle richieste di chiarimento.